



Comune di Brossasco

Verbale del revisore dei conti

n.3 del 2026



Parere sulla seguente proposta di delibera di giunta:

OGGETTO: ART. 6 C. 4 DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 CONVERTITO IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E S.M.I. - APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO - 2026/2028 - PROVVEDIMENTI

N. ___/GC del _____

Il sottoscritto Ferraro Enrico, revisore unico dei conti di codesto Comune, è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al PIAO, 2026/2028, oggetto della proposta di deliberazione della Giunta comunale di cui all'oggetto,

premesse che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Premesso altresì che:

- l'art. 6 comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche

amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- l'art. 6, al comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: "5. Entro il 31 Marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.";
- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, di cui sopra stabilisce che Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.", disponendo in particolare al comma 4, che queste procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."
- Dato atto che il Comune di Brossasco, alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, il Piao viene redatto in modalità semplificata;

Livelli di responsabilità organizzativa:

Numero di dipendenti

	Posti coperti	Posti vacanti
Istruttori	4	1
Operatori esperti	2	1
Totale	6	2



- Dato atto che l'art. 4 del c.1 lett. C. del Decreto 30 giugno 2022 n. 132 prevede che:" il Piano triennale dei fabbisogni di personale indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
 - 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;

5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.”.

Richiamati in particolare:

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;
- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Visti i nuovi principi contabili predisposti da Arconet con i quali si mira a distinguere la programmazione di carattere finanziario (da inserire nel DUP) da quella più prettamente collegata alle strategie di programmazione del personale (da inserire nel PIAO);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale è pari al 29,50% (A);
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è pari al 33,50% (B);

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del *turn over* disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Rilevato che tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con del. n. 55/2020, secondo la quale: “il Comune (...) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al d.m. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il *turn over* al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.”

Preso atto che il **rapporto tra spese di personale ed entrate correnti risultante dal rendiconto dell'anno 2024 (ultimo schema di rendiconto approvato con D.C.C. n. 6 del 09/05/2025) è pari al 28,71%**;

Preso atto che:

Personale in servizio al 31/12/2025:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Istruttore vigile	1	1	/
Istruttore contabile - tributario	1	1	/
Istruttore amministrativo	1	1	/
Istruttore Tecnico	0	0	1
Operatore esperto	2	2	/
Segretario Comunale	1		1
TOTALE	6	5	1

Si precisa che i dipendenti considerati sono:

- N. 5 dipendenti a tempo indeterminato;

- N. 1 dipendenti in extra-time ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;
- Segretario Comunale a scavalco.

In data 13/01/2025 l'istruttore tecnico neoassunto ha comunicato le proprie dimissioni a far data dal 01/03/2025 ed in data 27/01/2025 il dipendente operatore esperto ex B8 ha comunicato che a far data dal 01.09.2025 verrà collocato a riposo per raggiungimento limite d'età.

Inoltre in data 28/11/2025 l'istruttore amministrativo contabile ha comunicato le proprie dimissioni a far data dal 28/12/2025, ed in data 19/02/2026 la dipendente operatore esperto ex B8 ha comunicato che a far data dal 1/01/2027 verrà collocata a riposo per raggiungimento del limite d'età.

Si riporta qui di seguito la tabella riportante il calcolo delle capacità assunzionali dell'Ente riferiti al periodo 2026/2027/2028.

La tabella di riferimento sino all'approvazione del rendiconto per l'anno 2025 resta la seguente:



Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2025		
	Popolazione al 31 dicembre	2024	994	0
		ANNI	VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024	271.213,00 €	(f)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	244.703,42 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022 2023 2024	1.006.460,51 € 1.112.308,50 € 1.081.005,90 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.059.924,97 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	115.352,70 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	944.572,27 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		28,71%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		29,50%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		32,66%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO				
	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (5E) (c) < o = (d)	(f)	7.435,82 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	278.648,82 €	
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		33,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	80.752,13 €	
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
	Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	80.752,13 €	
	Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	325.455,55 €	
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (mf) < (f)	(n)	278.648,82 €	
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	278.648,82 €	

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il tum over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 56/2020)

	Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023		
	Entrate correnti da rendiconto di gestione	2024		
	STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2025		
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025		
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)		
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)		
	STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(p) * (q)		

ENTE NON VIRTUOSO

Dato atto infine che:

Nel triennio vigente sono previste assunzioni a tempo indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo/contabile per area finanziaria, in sostituzione alla dipendente che ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 28.12.2025 e di n. 1 operatore esperto in sostituzione di personale collocato a riposo per raggiungimento limite d'età; permane la necessità non altrimenti risolvibile di avvalersi di personale di altre amministrazioni per l'espletamento delle relative attività e per far fronte alla grave carenza di personale. Occorre infatti garantire l'erogazione di servizi efficienti e rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità. In particolare, l'Ente intende proseguire nell'avvalimento di:

- un Funzionario Tecnico in extra -time ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004 ;

Atteso che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Evidenziato che, rispetto all'anno 2025, la spesa complessiva per il personale nel corso del 2026 risulterà ridotta, in quanto nel 2025 è stato collocato a riposo un dipendente non ancora sostituito e, nei primi mesi del 2026, non risulta ancora sostituita la dipendente dell'area finanziaria che ha rassegnato le dimissioni con decorrenza 28/12/2025.

Dato atto che il limite di spesa di personale per l'anno 2026 è quantificato in € 318.740,72 (spesa del personale anno 2008);

CONSIDERATO

- che verranno rilasciati anche i pareri preventivi favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della delibera di Giunta con la quale si delibererà in merito al PIAO, espressi dai relativi responsabili del Servizio;
- Che il rilascio dei suddetti pareri è condizione preventiva per la positività del presente parere
- Tutto ciò premesso e considerato;

ACCERTA

- 1) Che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2026 – 2028, inserito nella sezione 3.3 del PIAO 2026-2028, *rispettano* i vincoli imposti dalla soglia dispesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- 2) che in conseguenza delle eventuali assunzioni previste nel Piano in oggetto, verrà successivamente accertato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale del bilancio, al momento in cui esse verranno attuate

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 Marzo 2020, parere *FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione in oggetto per quanto riguarda la sezione 3.3 del PIAO (piano triennale dei fabbisogni di personale).

Il revisore

Dott. Ferraro Enrico

